

CaD: CATECHISMO A DISTANZA

Scheda 5a elementare - Sabato 06 Marzo 2021

MOSE': LE 10 PIAGHE

Eccoci, di nuovo insieme, ragazzi!
In questo incontro continueremo a conoscere Mosè e la sua storia.

Vi ricordate?

Mosè fu inviato da

Dio al cospetto del faraone; ma non fu da solo, con lui c'era il fratello Aronne.

Mentre Mosè negoziava la liberazione degli Ebrei col Faraone, Aronne tentava di convincere gli Ebrei ad accettare la libertà conquistata.



Dal faraone

Mosè e Aronne chiedevano, con insistenza, al Faraone di lasciar partire il popolo Ebraico; affinché potesse offrire un sacrificio al suo Dio nel deserto.

Il Faraone, all'apparenza un uomo nobile e intelligente, perspicace e capace di arrendersi all'evidenza; **si rivelò un uomo testardo nel rifiuto di non lasciare liberi gli Ebrei...**

Mosè non si scoraggiò davanti a quel rifiuto perché consapevole della presenza e della voce di Dio al suo fianco, infatti il Signore disse a Mosè: «Va dal faraone e parlagli..».

Mosè ritornò dal faraone per ribadire la sua richiesta; ma questi dimostrò di essere sempre più adirato e sconvolto. Mosè non cedette, perché confidava nella forza della parola contro ogni avversità.

Non so voi cosa ne pensiate; ma credo che sia stato difficile per Mosè avere a che fare con un tipo così ostinato come il faraone!

E a voi è mai capitato di incontrare degli amici che vogliono aver sempre ragione?

E' difficile rapportarsi con loro, vero?

Con segni e prodigi

Dio parlò al faraone, attraverso Mosè, anche con segni che furono dapprima dei segni innocui, quasi giocosi e poi vere e proprie "piaghe":

«Aronne gettò il bastone davanti al faraone e ai suoi servi ed esso diventò un serpente».

Il faraone, perplesso, convocò i sapienti, ed anch'essi fecero lo stesso gioco. Questi segni gradualmente divennero veri castighi, sempre più duri e molesti fino a diventare 10 piaghe. Vi ricordate bambini le 10 piaghe d'Egitto? L'invasione delle mosche, le zanzare, le rane; vi sfido: continuate voi la sfilza delle piaghe!

Sapete il faraone avrebbe voluto cedere; ma non poté farlo. Egli era il supremo faraone, non poteva perdere la faccia di fronte al popolo egiziano. E così, piaga dopo piaga, si giunse alla fatidica notte. La notte in cui i genitori egiziani piansero la morte dei loro primogeniti. Il Faraone sembrò arrendersi ed il popolo preparò la fuga dall'Egitto...

Vi è mai capitato di avere lo stesso atteggiamento del Faraone?

Di intestardirvi in un comportamento sbagliato?

Se la risposta è sì, allora da 1 a 10 quanto assomigliate al Faraone?

Mosè non era un grande oratore cioè non aveva un linguaggio forbito, per questo Dio non lo lasciò solo e gli affiancò il fratello Aronne; affinché lo aiutasse a dialogare con il faraone. Anche voi, bambini, non siete soli nel cammino della vita; ci sono tante persone che ne fanno parte.

Rispondete alle domande:

Vi va di scrivere su quali persone potete contare e che vi aiutano ogni giorno?

Accanto a Mosè oltre a Dio chi c'era?

Scrivete sul quaderno quante e quali piaghe Dio ha mandato in Egitto.

Vi lancio una sfida: anagrammate la parola e scoprirete quale aggettivo hanno in comune Gesù e i figli degli egiziani destinati ad un tragico destino.

ANAGRAMMA

PORIGIMENTEO = _____

Mi raccomando non dimenticate di vedere il video di Mosè e aspetto le vostre risposte.

Ciaooo.